

La scuola, luogo apparentemente tranquillo, non è esente da pericoli, ma basta conoscere i possibili rischi per evitarli.

Perché avvengono tanti incidenti a scuola?

La presenza contemporanea di molte persone fa sì che ogni evento, anche il più piccolo, possa diventare molto pericoloso.

Gli elementi che costituiscono il rischio maggiore all'interno di una classe sono gli stessi che si trovano in una casa: finestre, pavimenti, termosifoni ecc.

Le ante delle finestre in particolare causano un'infinità di ferite per urti e tagli; può accadere che una folata di vento le spalanchi all'improvviso colpendo la testa di qualche malcapitato.

Il pericolo è maggiore se nei giochi spesso decidete di arrampicarvi su un davanzale, o di sporgervi eccessivamente. Le cadute dall'alto sono, infatti, quelle con esiti spesso letali e le precauzioni per evitarle dipendono proprio dal vostro comportamento.



Nei corridoi della scuola i ragazzi sono spesso portati a correre e a giocare, questi spazi presentano diversi fattori di rischio: gli appendiabiti, ad esempio, ma anche i termosifoni, le maniglie di porte e finestre o i pilastri in risalto sono alcuni elementi contro i quali capita spesso che qualcuno vada ad urtare e ferirsi; per non parlare dei pavimenti che, insieme alle scale, sono i maggiori responsabili di cadute e ruzzoloni.

Cosa fare dunque per evitare questi rischi?

Provate ad osservare tutti gli elementi fissi o d'arredo presenti nei corridoi della vostra scuola e considerateli dal punto di vista della sicurezza. Tutti gli elementi a rischio possono essere resi evidenti mediante una segnaletica che potreste realizzare voi stessi. Ad esempio, se ci sono delle vetrate o delle porte a vetri che spesso qualcuno non vede, andandoci a sbattere contro, potete realizzare delle sagome colorate dalle forme più diverse (ma comunque vistose) che posizionate poi sui vetri li rendano visibili e sicuri.



Fondamentale è però adottare un comportamento responsabile anche quando si gioca, evitando 'divertimenti' come gli spintoni mentre si scendono le scale o mentre si corre ed altri atti pericolosi per l'incolumità vostra e dei vostri compagni.

Molte scuole hanno la fortuna di avere a disposizione dei giardini o piccoli spazi di gioco. In questi luoghi è frequente che si verifichino cadute su zone asfaltate, sbucciature sulla ghiaia, per non parlare dei pericoli ben più gravi che possono nascondere i cancelli o le vecchie ringhiere in ferro (specie se si decide di arrampicarvisi).

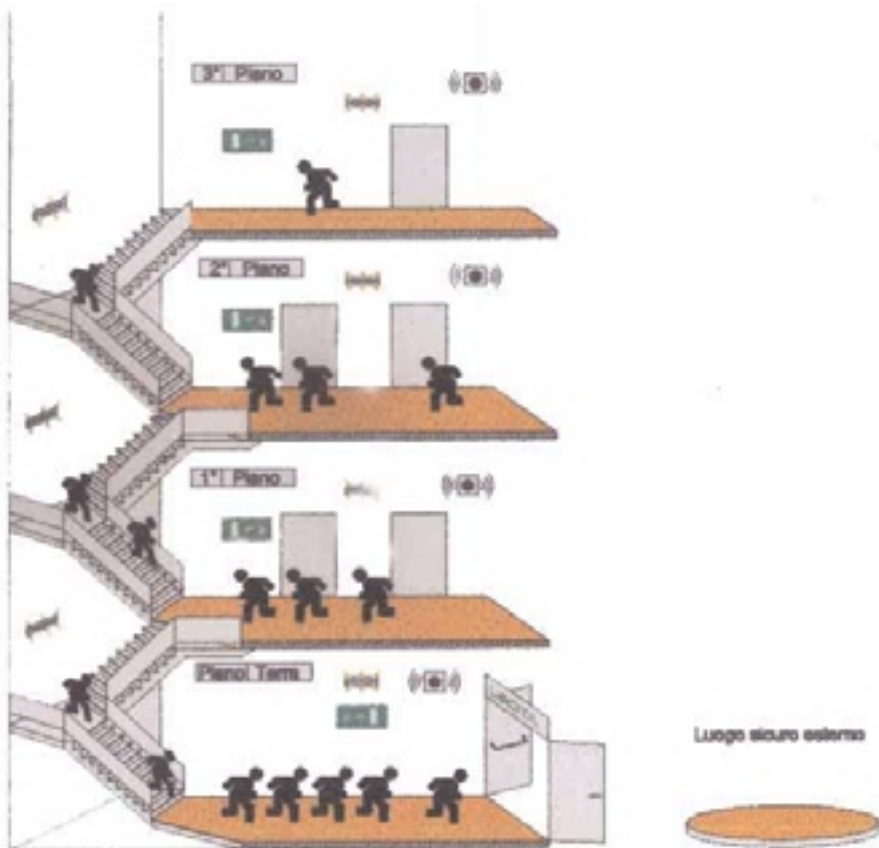
Quanto fin qui esposto fa comprendere come sia fondamentale il comportamento di ogni individuo per ridurre le possibilità di incidenti. Infatti, anche nella recente normativa in materia di sicurezza, la prevenzione non viene affidata solamente a soluzioni di natura tecnica mediante l'installazione di dispositivi e mezzi da utilizzare in caso di pericolo (estintori, maniglioni antipanico, idranti, ecc.) ma soprattutto attraverso una corretta azione comportamentale.

Dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, in caso di evento incidentale è comunque indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone. Una tale circostanza concretizza l'effettiva necessità di corretti comportamenti individuali e di comportamenti collettivi coordinati. Le azioni da intraprendere in caso di "evento incidentale" devono essere definite

dal **Piano di Emergenza** nel quale risulta individuato ogni ruolo e comportamento da adottare nella gestione dell'emergenza.

Si svolgeranno durante l'anno esercitazioni, affinché l'evento eccezionale come l'evacuazione dell'edificio, diventi ordinario, questo per ridurre il panico che produce comportamenti irrazionali. Il presente opuscolo è finalizzato proprio alla formazione ed all'informazione dei comportamenti corretti da adottare in caso di evacuazione dell'edificio.

Innanzitutto c'è da tenere presente che in tutti i locali della scuola sono collocate idonee planimetrie su cui sono indicati i percorsi per raggiungere le scale e le uscite, la posizione dei mezzi di estinzione, i numeri di telefono utili per le chiamate di emergenza ed alcune norme comportamentali. E' pertanto necessario che si prenda visione e conoscenza di dette planimetrie e delle suddette informazioni in esse contenute.



Una fondamentale norma comportamentale preventiva consiste nel fatto che gli spazi e le vie di transito, i corridoi, le vie di accesso e di esodo, le uscite di emergenza, le scale e tutte le zone attraverso le quali è possibile evacuare o raggiungere i mezzi antincendio devono essere lasciati liberi da ogni ostacolo o impedimento temporaneo.



E' inoltre opportuno conoscere la segnaletica di sicurezza ed il suo significato, i numeri telefonici di soccorso, un corretto comportamento e la procedura di evacuazione dell'edificio.

#### SCOPO DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA

- avvertire di un rischio o di un pericolo le persone esposte;
- vietare comportamenti che potrebbero causare pericolo;
- prescrivere determinati comportamenti necessari ai fini della sicurezza;
- fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso e salvataggio;
- fornire altre indicazioni in materia di prevenzione e sicurezza.

Nella segnaletica di sicurezza i colori assumono significati precisi e sono di ausilio per l'identificazione della natura dei segnali.

<b>ROSSO</b>	<b>CARTELLI DI DIVIETO</b> (viene anche utilizzato per le attrezzature antincendio)
<b>GIALLO</b>	<b>CARTELLI DI AVVERTIMENTO</b>
<b>AZZURRO</b>	<b>CARTELLI DI PRESCRIZIONE</b>
<b>VERDE</b>	<b>CARTELLI DI SALVATAGGIO</b>

Di seguito vengono riportati alcuni esempi di cartelli appartenenti alle diverse categorie.

### CARTELLI DI DIVIETO



Divieto di accesso



Divieto transito carrelli



Non toccare quadro in tensione



Non usare acqua per spegnere



Divieto passaggio ai pedoni

### CARTELLI ANTINCENDIO



ESTINTORE



IDRANTE



ESTINTORE CARRELLATO



LANCIA ANTINCENDIO



SCALA ANTINCENDIO

### CARTELLI DI AVVERTIMENTO



Pericolo generico



Pericolo fiamme



Pericolo carichi sospesi



Zona scivolosa



Pericolo tensione

### CARTELLI DI PRESCRIZIONE



Carichi sospesi



Obbligo guanti



Togliere tensione prima di iniziare



Uso corretto carrello



Obbligo protezione udito

### CARTELLI DI SALVATAGGIO



MASCHERE



PRONTO SOCCORSO



PUNTO DI RACCOLTA



TELEFONO EMERGENZA



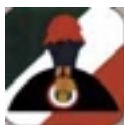
USCITA D'EMERGENZA

## NUMERI TELEFONICI DI SOCCORSO



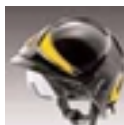
113

SOCCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA



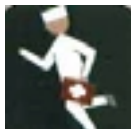
112

pronto intervento CARABINIERI



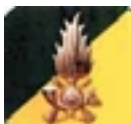
115

pronto intervento VIGILI DEL FUOCO



118

pronto intervento EMERGENZA SANITARIA



117

pronto intervento e numero di pubblica utilità  
GUARDIA DI FINANZA

## PROCEDURA DI EVACUAZIONE

L'evacuazione dell'edificio dovrà avvenire secondo le modalità di seguito riportate.

**Ci sarà un PREALLARME** con un'apposita segnalazione acustica preventivamente concordata: suono ritmato per 10 secondi seguito da un suono continuo per la durata di 10 secondi, in cui un primo addetto all'emergenza provvederà ad avvertire il Soccorso, un secondo addetto visiterà tutti i locali non controllati dagli insegnanti come i bagni: quindi se vi trovate in questi luoghi uscite seguendo le disposizioni degli addetti all'emergenza. Mentre in ogni aula l'insegnante prenderà il registro e si porterà davanti alla porta; gli studenti secondo l'ordine preventivamente concordato: cioè dallo studente posto più vicino alla porta dell'aula fino a quello più lontano si disporranno in fila per due.

**Una seconda segnalazione acustica** avvertirà o il cessato pericolo (stessa procedura del preallarme) o avvertirà che si deve procedere allo sgombero dell'edificio.

Il segnale acustico per l'inizio della fase di evacuazione è un suono ritmato di fischietti emessi dagli addetti all'emergenza. Un addetto all'emergenza si porterà all'uscita e darà il via: cominceranno ad evacuare le persone presenti nel locale più vicino all'uscita ed a seguire le altre fino a quelle più lontane.

L'insegnante, posta sul corridoio davanti alla porta, darà il "VIA" all'evacuazione e gli studenti usciranno in ordine seguendo le vie di esodo preventivamente conosciute rispettando lo schema riportato in allegato. L'insegnante conterà gli alunni mentre escano dall'aula e si disporrà in coda alla fila per segnalare alla classe successiva la partenza. Raggiunto il luogo sicuro esterno consistente nell' "area esterna a sinistra del cancello di entrata" ogni insegnante provvederà a fare l'appello degli studenti utilizzando il registro che aveva portato con sé per verificare che siano tutti usciti.

Nel caso dovesse mancare qualche persona all'appello è assolutamente vietato tornare indietro a cercarlo, ma dovrà essere segnalato al Soccorso (Vigili del Fuoco) che nel frattempo sarà giunto sul posto.

### **UN CORRETTO COMPORTAMENTO**

Un primo corretto comportamento da tenere in caso di imminente pericolo è quello di avvisare gli addetti alla gestione dell'emergenza.

In caso di incendio, i presenti nel locale devono allontanarsi celermente, avendo cura di chiudere, se la cosa non comporta rischi per le persone, le finestre eventualmente aperte e, infine, chiudersi alle spalle la porta del locale.

In caso di allarme, con focolaio d'incendio in ambienti distinti e relativamente lontani da quello in cui ci si trova, attendere che i preposti diramino l'ordine di evacuazione evitando di intralciare i percorsi di esodo. Gli addetti all'assistenza di disabili (se questi ultimi sono presenti nella Scuola) debbono raggiungere al più presto la persona loro assegnata e già nella fase di preallarme far evacuare la persona.

In presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, proteggendosi il naso e la bocca con un fazzoletto bagnato (se possibile) ed orientarsi tramite il contatto con le pareti per percorrere le vie di esodo (corridoi, altri, ecc.) e raggiungere i luoghi sicuri.

Nella Scuola di cui trattasi sono presenti ascensori, si segnala che è tassativamente vietato l'uso degli stessi in caso di evacuazione.

Se impedimenti rendessero impossibile l'evacuazione dal locale in cui ci si trova, è necessario comunque tentare di allontanarsi il più possibile dall'incendio recandosi eventualmente sui balconi, sul terrazzo, ecc. In alternativa, nell'impossibilità di abbandonare il piano in cui ci si trova, recarsi nei locali bagno, dove la presenza di acqua permetterà di bagnarsi e raffreddarsi, è necessario chiudere completamente la porta di accesso, mantenere umido il lato interno della stessa ed occludere con indumenti bagnati le fessure. Se l'ambiente non è interessato da fumo, le finestre dovranno essere mantenute chiuse dopo aver segnalato all'esterno la propria presenza. L'evacuazione deve svolgersi nel senso discendente se le condizioni delle vie di esodo lo consentono; in caso di impedimenti, nel senso ascendente, specie se l'edificio è dotato di terrazzo o di ampi balconi.

Al di là dei suggerimenti tecnici, è necessario che durante le operazioni di evacuazione ciascuno mantenga un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, senso civico e collaborazione verso gli altri.





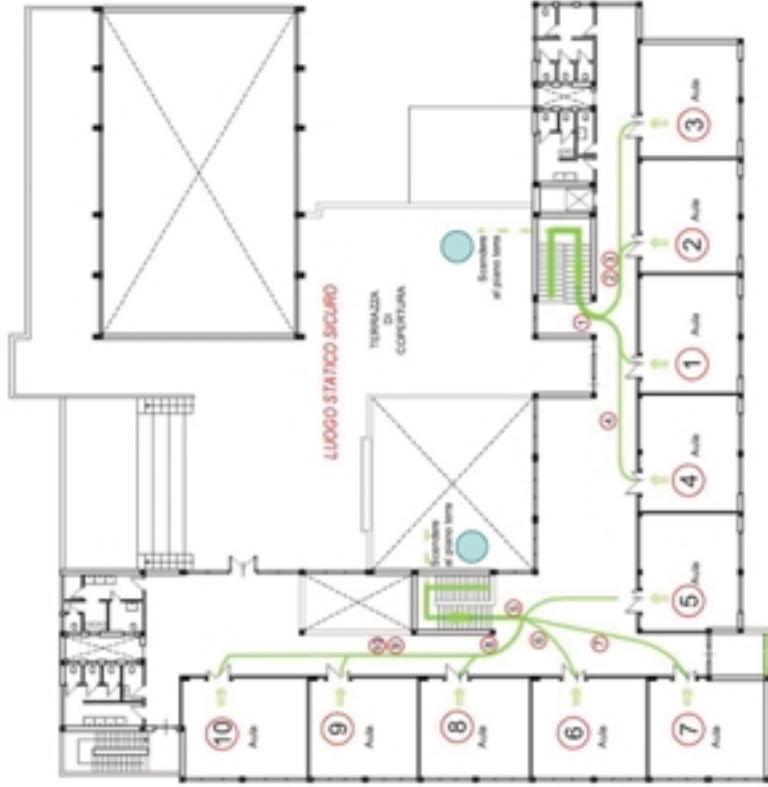
Pianta Piano Secondo

*Schema procedura di evacuazione*

PERCORSO DI USCITA 

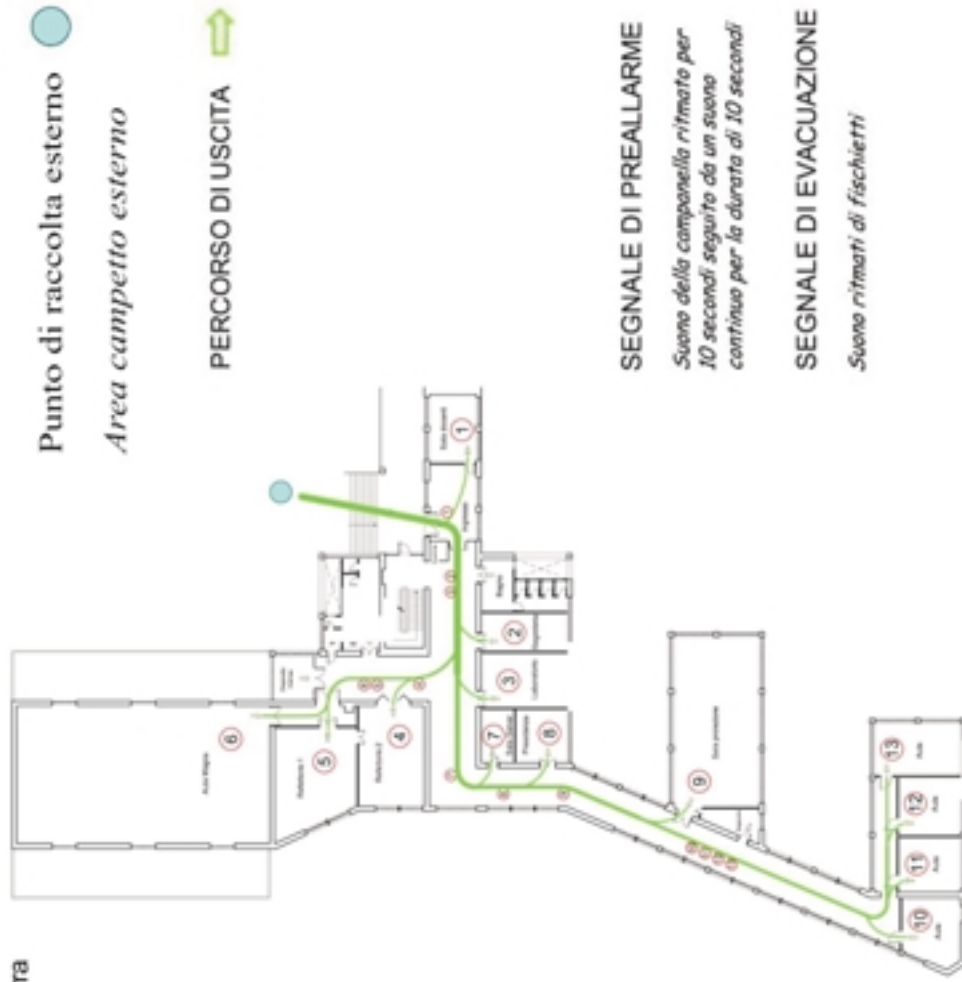
Punto di raccolta esterno 

*Spazio alla sinistra rispetto al cancello su strada*



Pianta Piano Terra

**Schema procedura di evacuazione**



Punto di raccolta esterno

Area campo esterno

PERCORSO DI USCITA

**SEGNALE DI PREALLARME**

*Suono della campanella ritmato per 10 secondi seguito da un suono continuo per la durata di 10 secondi*

**SEGNALE DI EVACUAZIONE**

*Suono ritmati di fischietti*

Pianta Piano Primo

*Schema procedura di evacuazione*



Punto di raccolta esterno

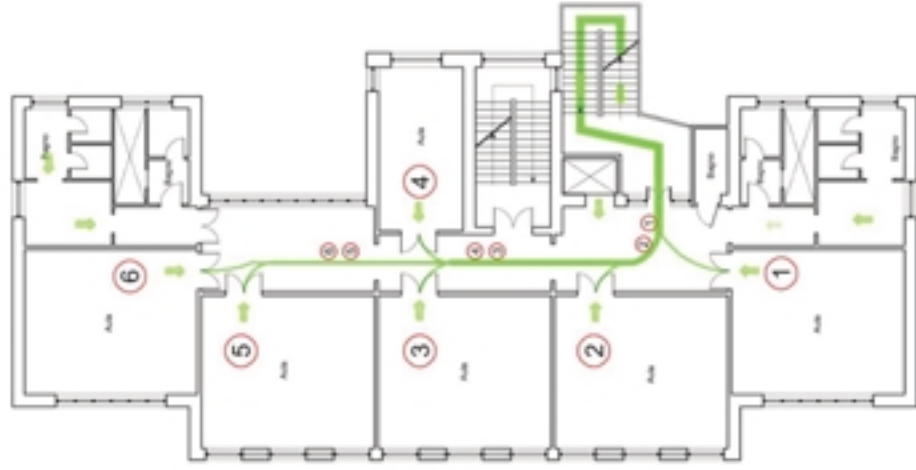
Area campo esterno

PERCORSO DI USCITA



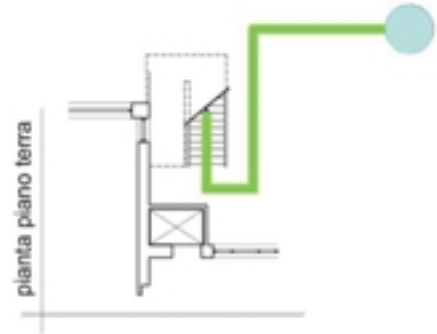
Pianta Piano Primo

*Schema procedura di evacuazione*



Punto di raccolta esterno  
*Area campo esterno*

PERCORSO DI USCITA

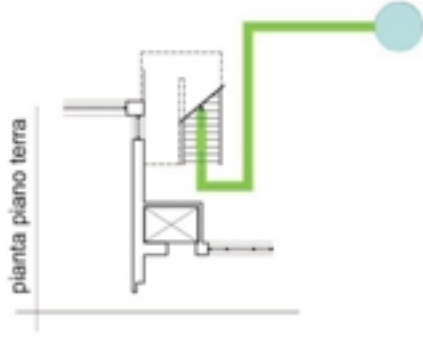
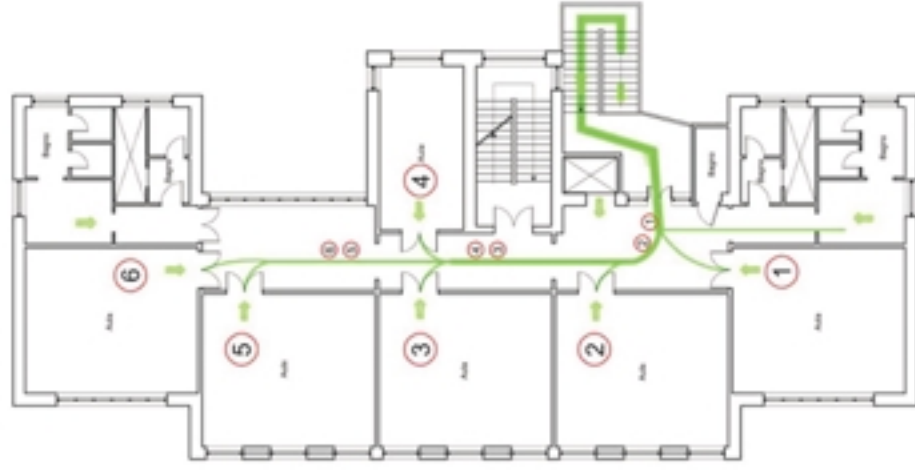


Pianta Piano Secondo

*Schema procedura di evacuazione*


● Punto di raccolta esterno  
*Area campetto esterno*

➡ PERCORSO DI USCITA

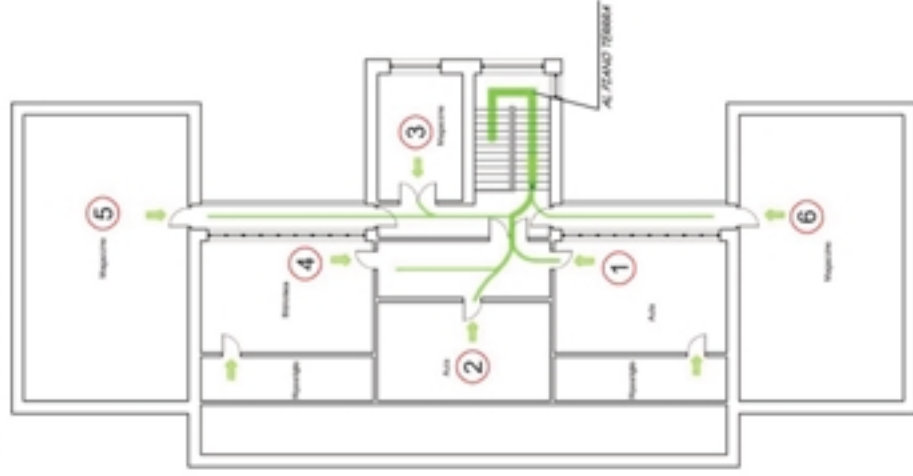


Pianta Piano Terzo

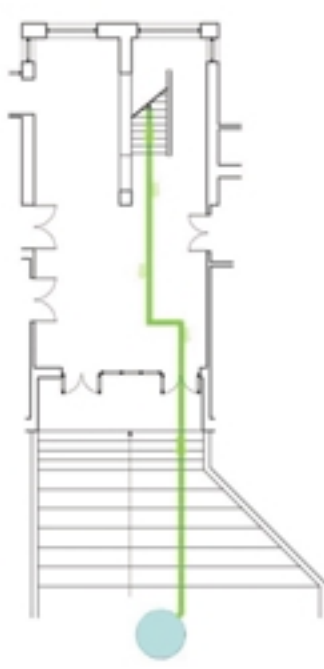
*Schema procedura di evacuazione*

-  Punto di raccolta esterno
- Area campetto esterno*

 PERCORSO DI USCITA



pianta piano terra



PADIGLIONE RETRO SCUOLA: Locale Mensa

*Schema procedura di evacuazione*

● Punto di raccolta esterno  
*Area campetto esterno*

➡ PERCORSO DI USCITA

